

I censimenti permanenti delle unità economiche: orientamenti e scenari nel contesto della modernizzazione

Stefano Menghinello

I censimenti economici permanenti sulle imprese, istituzioni pubbliche e non profit rappresentano una importante innovazione sia di processo che di prodotto realizzata dall'Istat al fine di fornire un quadro informativo più tempestivo e coerente per conoscere i complessi processi di cambiamento in corso nel nostro Paese. Mentre il primo ciclo dei censimenti permanenti su istituzioni pubbliche e non profit è già stato attivato dall'Istat il primo ciclo sulle imprese è in corso di progettazione con il lancio della prima rilevazione previsto nel primo trimestre 2019.

La strategia adottata dall'Istat per i censimenti economici permanenti si basa, da un lato, sull'intenso utilizzo di dati amministrativi integrati con i registri di base, dall'altro su rilevazioni tematiche orientate ad approfondire i comportamenti delle unità economiche. Per quanto riguarda il primo aspetto, l'utilizzo di dati di fonte amministrative consentirà all'Istat di pubblicare annualmente informazioni quantitative sulla struttura e performance delle unità economiche sia a livello nazionale che territoriale, senza generare un onere statistico sulle unità economiche.

Per quanto riguarda il ciclo delle rilevazioni sul campo con variabili di tipo qualitativo verranno selezionati fenomeni emergenti di particolare interesse per gli *stakeholders* come ad esempio, il ruolo della conoscenza ed il capitale umano per la competitività delle imprese, per l'incremento dell'efficienza della PA e per accrescere il ruolo strategico delle istituzioni non profit.